

Luca Buzzi
Bellinzona vivibile
6501 Bellinzona

Bellinzona, 12 novembre 2012

Interpellanza al Municipio

Alloggio ecuadoriani e persone senza tetto

Egregi signori Municipali,

La presenza di ecuadoriani nella nostra città è ormai diventata una consuetudine.

Qualche anno fa la morte di due di loro in un furgoncino aveva sollevato molti interrogativi e permesso fino al 2010 l'apertura di un rifugio per la notte a Lumino, in particolare grazie alla disponibilità di Frà Martino e di diversi volontari, che aveva permesso l'alloggio anche di diverse altre persone senza tetto.

Purtroppo già nel 2011 era saltata questa possibilità e la lettera del 20 novembre 2011 di un simpatizzante che segnalava la problematica al Municipio di Bellinzona non aveva nemmeno ricevuto una risposta. Il tutto con conseguenze negative per le persone coinvolte. Basterebbe ricordare al proposito la situazione di una madre svizzera con tre figli minorenni costretta a trascorrere il periodo natalizio in automobile dalle "inadempienze burocratiche".

Ora con l'arrivo dell'inverno si ripropone la stessa problematica.

Attualmente una quindicina di ecuadoriani sono ospitati a proprie spese (senza nessun sostegno statale) presso il campeggio "Yoghi e Bubu" di Cadenazzo (massima capienza possibile), mentre un'altra decina dorme nelle auto e nei furgoni.

Con l'inizio dell'Avvento e dei relativi mercatini natalizi si prevede il probabile arrivo di altri 10/15 persone (anche con bambini piccoli), con l'urgente necessità di trovare un luogo dove trascorrere la notte al riparo dal freddo, ma a costi sopportabili.

Al proposito, oltre a sapere il motivo per il quale l'anno scorso non ha nemmeno risposto alla lettera menzionata, chiedo quindi al Municipio se non intende attivarsi per la ricerca e la messa a disposizione provvisoria di un alloggio in città (ad esempio uno dei rifugi della protezione civile o altro) o per trovare una sistemazione nell'agglomerato in coordinazione con gli altri comuni con i quali si è instaurata proprio in questi giorni una collaborazione.

Ringraziando per la risposta, invio cordiali saluti

Luca Buzzi